

**SEDUTA DEL 16 GIUGNO 2015**



**ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.**

**Nell'anno duemilaquindici, il giorno sedici del mese di Giugno, convocato per le ore 14:30, si è riunito il Consiglio Provinciale.**

**Presiede la seduta il PRESIDENTE PIER LUIGI MOTTINELLI**

**Sono presenti, al momento della votazione, i signori Consiglieri:**

MOTTINELLI PIER LUIGI	PRESIDENTE	Presente
MATTINZOLI ALESSANDRO	VICE PRESIDENTE	Presente
BAZZANI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BENEDETTI NICOLETTA	CONSIGLIERE	Presente
BRESSANELLI GIAMPIERO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI MARIANGELA	CONSIGLIERE	Assente
FLOCCHINI GIOVANMARIA	CONSIGLIERE	Presente
GROLI GIANBATTISTA	CONSIGLIERE	Presente
GUSSAGO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
LAMA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
MAFFONI GIANPIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PARENZA LAURA	CONSIGLIERE	Presente
PELI DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
RAINERI GIANLUIGI	CONSIGLIERE	Assente
RATTI ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
VIVALDINI MARIATERESA	CONSIGLIERE	Presente
ZANARDINI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente

**Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dottoressa GIUSEPPINA FIORENTINO.**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Premesso che:

- L'articolo 48 della legge regionale n. 26/2003 individua la Provincia quale Ente di governo dell'Ambito e assegna alla stessa, tramite l'Ufficio d'Ambito, l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato, inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica;
- Per tali decisioni, l'ente di governo dell'ambito deve acquisire il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i comuni dell'ATO;
- Con deliberazione 27 novembre 2014, n. 57/2014 il Consiglio Provinciale ha approvato le linee di indirizzo 2015 per l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Brescia" individuando la definizione del modello gestionale ai fini dell'affidamento del SII tra le azioni strategicamente più rilevanti dell'attività dell'Azienda;
- In data 25 marzo 2015 la Provincia ha sottoscritto con i gestori operanti nell'ATO una lettera di intenti allo scopo di valutare congiuntamente la possibilità di avviare un progetto di razionalizzazione ed efficientamento del servizio idrico in grado di attrarre nuove risorse finanziarie e accelerare gli investimenti necessari;
- La necessità di dare concreta attuazione al servizio idrico integrato e di dare corso agli investimenti in questo settore non è più differibile anche in ragione delle procedure di infrazione comunitaria in corso presso la Commissione della UE;
- La legge 11/11/2014 n. 164 impone l'adozione dei predetti provvedimenti entro la data perentoria del 30 settembre 2015;
- Con decreto del Presidente della Provincia n. 119 del 15 aprile 2015 sono stati nominati il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito che si è immediatamente attivato per dare esecuzione ai compiti assegnati;
- Gli approfondimenti e le valutazioni fin qui condotte in merito alle possibili soluzioni organizzative attuabili ai sensi di legge, tenuto conto del contesto gestionale attuale dell'Ambito, fanno ritenere percorribile, in via preferenziale, il modello della società mista pubblico-privata;

Con voti favorevoli ed unanimi;

## Il Consiglio Provinciale

Condivide l'urgenza di agire di concerto con il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito dando mandato allo stesso di perfezionare quanto necessario per formalizzare, ai sensi di legge, la scelta del modello gestionale in linea con i seguenti indirizzi:

1. Assicurare il coinvolgimento dei Comuni dell'ATO, direttamente o per il tramite delle proprie società pubbliche, nella partecipazione azionaria del futuro soggetto gestore, da costituirsi in forma di società mista pubblico-privata;
2. Definire norme statutarie che determinino la partecipazione dei soci non esclusivamente in rapporto al patrimonio detenuto da ciascuno di essi;
3. Garantire l'ottimizzazione delle risorse finanziarie che la Provincia intende conferire per contribuire al perseguimento degli obiettivi industriali e gestionali della futura società per la gestione del SII;
4. In caso di esito negativo rispetto al coinvolgimento dei Comuni, come previsto al precedente punto 1, si procederà all'affidamento del Servizio Idrico Integrato ad un soggetto terzo, secondo le norme vigenti in materia.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE  
PIER LUIGI MOTTINELLI**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
GIUSEPPINA FIORENTINO**